

25 APRILE: PESCARA, STUDENTI E ANPI RICORDANO PARTIGIANI MORTI

25 Aprile 2013



PESCARA - In centinaia alla manifestazione promossa da Anpi e Cgil, a Pescara, per celebrare il 25 Aprile, Festa della Liberazione, nella scuola primaria "11 febbraio 1944" - Istituto comprensivo "Pescara 7", che sorge nello stesso luogo in cui, l'11 febbraio del 1944, nove partigiani furono fucilati dai tedeschi su delazione dei fascisti.

Con studenti, insegnanti e dirigente scolastico dell'istituto, presenti l'Anpi, con il presidente Enzo Fimiani, l'assessore comunale alla Pubblica istruzione, Roberto Renzetti, ed esponenti del mondo politico, sindacale e associazionistico.

Tra i momenti più toccanti, il passaggio del testimone da parte dei bambini, ovvero una valigia contenente, tra le altre cose, un libro di storia, i documenti che attestano che la storia è reale e una copia della Costituzione italiana.

Gli studenti poi hanno intonato una versione con testo rivisitato dell'Inno nazionale: "Bambini d'Italia c'è molto da fare, alzi la mano chi è pronto a sognare - hanno cantato gli alunni - Apriamo le porte, siamo la sorte, sogniamo più forte l'Italia sarò".

L'istituto ha ricevuto il premio "25 aprile dell'Anpi Pescara" per il percorso di educazione alla pace "Gocce nel mare".

Il presidente dell'Anpi Fimiani nel suo intervento ha sottolineato il valore dell'iniziativa sotto due punti di vista.

Quello storico, "perché in questo luogo furono fucilati dai tedeschi nove giovani italiani su delazione di altri italiani", e quello civile, "perché la nostra Associazione riconosce che da 15 anni questa scuola fa uno straordinario lavoro civile; non si limita ad educare bambini, ma forma giovani cittadini del domani".

"Spesso - ha aggiunto Fimiani - si esce da manifestazioni istituzionali senza conoscere da chi è stata liberata l'Italia e perché. Come Anpi noi ci facciamo portatori di quei valori fondamentali costitutivi della Repubblica".

"L'Anpi - ha concluso il presidente - è la casa di tutti". La manifestazione si protrarrà per tutto il pomeriggio, tra mostre, raccolta firme, musica, dibattiti e rappresentazioni teatrali.